



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E
DEGLI ODONTOIATRI DI VENEZIA

**VERBALE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEL 27.04.2015**

Sono presenti:

Presidente dott. Maurizio Scassola

Vice presidente dott. Giovanni Leoni

Segretario dott. Luca Barbacane

Tesoriere dott. Gabriele Crivellenti

Sono inoltre presenti i Consiglieri dottori:

Stefano Berto, Emanuela Blundetto, Alessandra Cecchetto, Gabriele Gasparini, Ornella Mancin, Malek Mediati, Giuliano Nicolin, Davide Roncali, Andrea Schiavon, Ezio Visentin.

Revisori dei Conti dottori: Alberto Cossato, Marco Codato, Khan Farhadullah, Alessandro Pasqual.

*** ** ***

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 20.45 e passa alla discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura, approvazione e firma verbale seduta precedente;
- 2) Variazioni Albi;
- 3) Delibere amministrative e di impegno;
- 4) Comunicazioni del Presidente;
- 5) Comunicazioni del Vice Presidente;
- 6) Comunicazioni del Presidente CAO;
- 7) Comunicazioni del Segretario;
- 8) Approvazione Bilancio Consuntivo anno 2014 - Relazione del Tesoriere;
- 9) Intervento di presentazione del nuovo Presidente della Fondazione Ars Medica – dott.ssa Ornella Mancin;
- 10) Varie ed eventuali.

**** ** ****

1) Lettura, approvazione e firma verbale seduta precedente.

Viene letto ed approvato il verbale della seduta precedente, avendo recepito, rispetto alla bozza inizialmente inoltrata ai Consiglieri, le osservazioni della dott.ssa Mancin al punto 8.

2) Variazioni albi

ALBO MEDICI CHIRURGHI

NUOVE ISCRIZIONI

ISCRIZIONI PER TRASFERIMENTO

CANCELLAZIONI PER TRASFERIMENTO

CANCELLAZIONI PER DIMISSIONI

REVOLTELLA PAOLO

NESSUNA

MAGUOLO ANDREA

NESSUNA

ALBO ODONTOIATRI

NUOVE ISCRIZIONI

CANCELLAZIONI PER DIMISSIONI

FABIANI BRUNA

REVOLTELLA PAOLO

ALBO SPECIALE SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI

NESSUNA

ISCRIZIONE ELENCO PSICOTERAPEUTI

NESSUNA

Dopo queste variazioni gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi sono 3807, all'Albo degli Odontoiatri 762, di cui con la singola iscrizione 344 e con la doppia iscrizione 418.

3) Deliberazioni

amministrative

n. 20/15 – Gettoni ed indennità (in cartellina segretario)

n. 21/15 – Approvazione conso consuntivo 2014

di impegno

n. 8/15 – Spese varie

e di ratifica spese

n. 2/15 – Spese di rappresentanza per cena con Ordini del Veneto

22/15 – Pubblicità

2) Comunicazioni del Presidente

Il Presidente dott. Scassola espone al Consiglio il documento elaborato dal Comitato Centrale FNOMCeO in risposta alla previsione, scaturita dalla Conferenza Stato Regioni (CSR), di responsabilità "patrimoniali" per i medici prescrittori di prestazioni inappropriate. La ferma presa di posizione della Fed. Nazionale, ci spiega Scassola, ha poi indotto la CSR a riformulare il 23.4.15 le proprie intenzioni, affidando alle Aziende Sanitarie il controllo dell'appropriatezza delle cure e privilegiando l'audit e la condivisione tra colleghi.

Sempre Scassola relaziona al Consiglio circa la presa di posizione della FNOMCeO sulla vicenda dei cosiddetti "Medici Competenti", noti anche come "medici del lavoro", molti dei quali si sono trovati esclusi dalla possibilità di esercitare la professione perché inadempienti all'obbligo formativo loro specifico in termini di ECM, laddove codesta inadempienza sarebbe risultata il più delle volte conseguente a deficitaria o assente comunicazione al COGEAPS da parte dei providers organizzatori dei corsi di aggiornamento loro dedicati. Il Ministero della Salute ha preso atto della richiesta della FNOMCeO di riabilitare all'esercizio della professione quei colleghi, in attesa che i percorsi formativi vengano chiariti e che, eventualmente, si pongano in essere tempestivi corsi di "recupero" per chi non fosse certificabile secondo le norme ECM. Per evitare simili futuri disagi, sarebbe allo studio la possibilità di istituire presso ogni Ordine dei Medici un registro dei Medici del Lavoro, cui dedicare corsi ECM, meglio se in modalità FAD.

Altro argomento all'attenzione della FNOMCeO – ci racconta il dott. Scassola – i rapporti con le altre professioni sanitarie: FNOMCeO desidera avviare percorsi di approfondita conoscenza e quindi di collaborazione con i titolari delle altre professioni sanitarie, per evitare fughe in avanti di questa o quella categoria, puntando alla tracciabilità delle cure all'insegna della più trasparente attribuzione delle responsabilità, ripartite chiaramente secondo i ruoli e le competenze.

Infine il dott. Scassola conclude le sue comunicazioni riferendo della transazione concordata con il dott. XXXX che ha versato la somma di 6000 € a conclusione della vicenda giudiziaria che ha visto l'OMCeO di Venezia costituirsi in giudizio, per una ipotesi di favoreggiamento dell'esercizio abusivo della professione.

Sulle comunicazioni del Presidente si apre veloce dibattito.

Interviene il dott. Schiavon il quale, a proposito dell'affidamento alle Aziende Sanitarie della gestione dei criteri di appropriatezza prescrittiva nella diagnosi e cura, propone al Consiglio di aprire una linea di comunicazione forte e chiara con i Direttori Sanitari delle 4 Aziende ULSS della ns provincia, per approfondire la questione delle linee guida che devono essere condivise con i medici, all'insegna del

confronto tra pari. Viene ipotizzato di organizzare un meeting tra tutti e quattro i Direttori Sanitari ed il Consiglio Direttivo dell'Ordine, da tenersi un sabato mattina.

Interviene anche la dott.ssa Mancin, che esprime apprezzamento per la velocità con cui la FNOMCeO è tempestivamente intervenuta sulla questione della responsabilizzazione patrimoniale dei medici in caso di prescrizioni inappropriate. La velocità è un requisito indispensabile della comunicazione, continua la Mancin: anche per questo l'Ordine dei Medici, per tramite del Gruppo di Lavoro "Comunicazione, notiziario e sito web" si è dotato della collaborazione della giornalista Chiara Semenzato, già operativa.

3) Comunicazioni del Vice Presidente

Il dott. Leoni sinteticamente espone il programma del convegno "Le realtà prospettiche in Sanità", in programma per sabato 6 giugno presso la Sala S. Domenico dell'Ospedale Civile SS. Giovanni e Paolo di Venezia, di cui viene presentata richiesta di accreditamento al Consiglio Direttivo (vedi all. 4). Saranno presenti, tra gli altri, il neo Presidente FNOMCeO dott.ssa Chersevani, oltre che i segretari nazionali di più di un sindacato medico, il che conferisce all'evento un importante livello di visibilità dell'OMCeO di Venezia nel panorama nazionale.

Il Consiglio approva il preventivo di spesa di 5000 € illustrato dal dott. Leoni, comprendente, tra le altre cose, la cena di gala che si svolgerà la sera precedente, presso l'Hotel Continental di Venezia.

L'organizzazione dell'evento sarà affidata alla Fondazione Ars Medica, cui il Consiglio Direttivo dell'Ordine si impegna a versare le risorse del caso.

Leoni verificherà la possibilità di trasmettere l'evento in streaming.

Il Vice Presidente continua spiegando ai Consiglieri come molto presto sarà annunciata a tutti gli iscritti, tramite newsletter, la possibilità di accedere quotidianamente e gratuitamente alla rassegna stampa di nostra pertinenza, che già da qualche giorno ogni consigliere riceve nella sua posta elettronica da oraziomail@datastampa.it.

Leoni continua con una breve relazione sulla serata di martedì 21 aprile, primo incontro della serie "Dialoghi tra colleghi sulla diagnostica per immagini". Con l'aiuto del dott. Gasparini, illustra gli aspetti salienti di quella serata, molto ben riuscita, per poi soffermarsi sugli aspetti tecnici dell'esperimento, svolto sempre in quell'occasione, di trasmissione streaming dell'evento. Per migliorare la qualità dell'immagine casa, Leoni propone al Consiglio l'acquisto di un nuovo videoproiettore, il cui costo, comprensivo del supporto a soffitto e dell'installazione, dovrebbe aggirarsi sui 1000 €, poiché trattasi di una spesa urgente e necessaria, che dev'essere installata ed operativa già per la serata del 12 aprile il Consiglio approva di autorizzare il Presidente all'acquisto in base all'art. 38 del regolamento contabile interno dell'Ordine. Negli stessi termini è stato acquistato – e "inaugurato" lo stesso 21 aprile – un nuovo monitor per il pc della Sala Convegni dell'Ordine, costato 170 €, sempre nella previsione di spesa dell'art. 38 del regolamento contabile.

Codesta puntualizzazione offre al dott. Leoni la possibilità di accennare per grandi linee al Consiglio il progetto di ammodernamento in chiave multimediale della medesima sala convegni. Prossimamente si dovrà provvedere all'acquisizione di una linea ADSL ad alta velocità, prerequisito di qualsiasi altra implementazione di servizi informatizzati in ingresso ed in uscita dall'Ordine. Così pure si studierà come posizionare la/le videocamere in modo da consentire la migliore visione in streaming delle diapositive esposte dal relatore di turno. L'ideale sarebbe munirsi di un software idoneo a realizzare eventi ECM con partecipazione certificata dei colleghi da casa, in streaming.

4) Comunicazioni del Presidente CAO

Il dott. Nicolin informa il Consiglio della recente riunione dei Presidenti CAO dei sette Ordini del Veneto: è stato avviato il coordinamento regionale CAO, guidato dal Pres. CAO di Verona, dott. Francesco Bovolin,

nella speranza di vederlo fattivamente operativo a breve. Pure indicati nelle persone dei Presidenti CAO di Vicenza e di Venezia (dottori Michele Saggina e Giuliano Nicolin rispettivamente) i componenti in quota odontoiatrica della Federazione Regionale degli Ordini del Veneto.

Nicolin passa quindi ad illustrare sinteticamente i risultati elaborati del questionario sul gradimento dell'OMCeO di Venezia, cui hanno risposto almeno 600 iscritti - numero assai ragguardevole se confrontato con la storica percentuale di adesione alle elezioni di rinnovo triennale del Consiglio Direttivo dell'Ordine - i quali hanno sinteticamente significato apprezzamento per le attività svolte dall'Ordine, il che, commenta il dott. Nicolin, costituisce per il ns Ordine ulteriore stimolo a lavorare.

Il Pres. CAO Venezia aggiorna il Consiglio sulla situazione dell'applicazione della Legge Regionale 22/2002, concernente le autorizzazioni sanitarie per gli studi di odontoiatria: 7 colleghi hanno chiuso gli studi non a norma. Nicolin spiega anche come stia lavorando una commissione mista tra ANDI e Comune di Venezia, finalizzata a stilare il nuovo regolamento per le autorizzazioni sanitarie.

Alla Regione Veneto si vuole chiedere, sull'argomento, di tenere ben presente la distinzione tra pratiche odontoiatriche invasive e pratiche non invasive, cioè non tali da mettere in pericolo la vita del paziente.

Nicolin continua il suo intervento chiedendo al Presidente Scassola spiegazioni circa la non sottoscrizione da parte dell'OMCeO di Venezia di una pagina, di recente pubblicazione sui quotidiani regionali, sottoscritta da altri - non tutti - Ordini del Veneto, contenente le 12 domande rivolte agli amministratori regionali che usciranno dalle prossime elezioni del 31 maggio. Scassola risponde che l'iniziativa, a suo tempo intrapresa dall'OMCeO di Vicenza e proseguita fino alla convention dello scorso 18 aprile, non fu condivisa in fase di preparazione, così come non vi fu alcuna condivisione dei 12 interrogativi esposti il 18 aprile: ecco perché OMCeO Venezia non ha inteso sottoscrivere alcunché.

A fronte dell'enfasi con cui i media hanno diffuso i dati circa gli errori medici, il dott. Nicolin si rammarica di come nessuna voce si sia levata a controbattere sottolineando quali eccezionali standard di qualità siano stati raggiunti dalla sanità veneta.

Infine il dott. Nicolin chiede al Consiglio di riprendere l'analisi della proposta, a suo tempo fatta pervenire dal Sig. Barracano, consulente per l'Ordine dei Medici di Venezia, per le assicurazioni e la previdenza, di iscrivere tutti i medici e gli odontoiatri di Venezia al Fondo Arcobaleno.

Pertanto, su proposta del Presidente Scassola, il Consiglio dispone di ascoltare, in occasione della sua prossima convocazione, approfondita analisi sulla questione fornita dal Barracano, anche in termini di puntuale comparazione con altri prodotti presenti sul mercato, in particolare Cassa Galeno e l'Assicurazione ENPAM stipulata con UnipolSai, con l'intenzione di definire una volta per tutte l'accoglimento o meno di codesta proposta.

5) Comunicazioni del Segretario

Il Segretario dott. Barbacane espone in rapida successione all'attenzione del Consiglio Direttivo dell'OMCeO di Venezia le seguenti questioni:

- a) delibera sui gettoni di presenza e indennità di carica per i membri dell'Esecutivo del Consiglio Direttivo dell'Ordine: il dott. Barbacane espone i principi ispiratori della rivisitazione delle modalità vigenti (pari trattamento dei membri dei Gruppi di Lavoro, a prescindere che siano Consiglieri, membri della CAO o Revisori dei Conti; parificazione tra il coordinatore del GdL "Notiziario, sito web e Comunicazione" ed i coordinatori degli altri gruppi), dà lettura del deliberato, che il Consiglio approva, con decorrenza 1 maggio 2015.
- b) proposta di realizzazione presso la sede dell'Ordine del corso per la Sicurezza e la Prevenzione negli ambienti di lavoro, sia nella versione dedicata al Responsabile per Sicurezza, la Prevenzione e la Protezione (RSPP), sia nella versione dedicata ai dipendenti. Il Segretario espone l'esito di una comparazione realizzata, con la collaborazione dei colleghi Nicolin e Zornetta, su tre proposte finora recepite. Interviene il dott. Berto a suggerire di consultare anche l'azienda che storicamente organizza

codesti corsi per gli odontoiatri iscritti all'ANDI. Così sarà, riservandosi quindi di portare in Consiglio un'ulteriore valutazione, affinché il CD possa decidere se porre a carico dell'Ordine l'intero "pacchetto formativo", piuttosto che offrire agli iscritti interessati – da quantificare - solamente la sala conferenze e la valutazione preliminare dei costi.

- c) Fattura Elettronica: il Segretario informa il Consiglio che altre due aziende, Digithera e Open Dot Com, oltre a Infocert – già partner dell'Ordine nell'evento del 26 marzo 2015 – hanno inviato, corrispondendo alla richiesta inoltrata dal consigliere dott. Breda, le loro proposte di convenzione. Sinteticamente se ne espongono le peculiarità. Il Consiglio ne approva la sottoscrizione e pubblicazione sul sito dell'Ordine.
- d) Si svolgerà nella Sala Convegni del nostro Ordine giovedì 21 maggio, dalle 9 alle 17, un corso di aggiornamento per le Segreterie degli Ordini del Triveneto, aperto anche ai Segretari e ai Tesorieri, a tema "Trasparenza e anticorruzione negli Ordini Professionali, con riferimento agli acquisti di beni e servizi e al regolamento di contabilità", evento già auspicato lo scorso 6 settembre, in occasione di analoga convention tenutasi a Trieste. Il ns Ordine anticiperà il costo (1700 € + IVA) del relatore, che sarà poi ripartito per quote pro capite tra tutti gli Ordini partecipanti. Si attendono 31 discenti. Il Consiglio accorda la disponibilità, stimata nella misura di 450 – 500 €, per il brunch.
- e) Il Segretario ricorda l'imminente convegno sulle "Strategie condivise di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza di genere e domestica", in programma al Centro Congressi RAMA di Mestre per giovedì 7 maggio. Oltre al Vice Presidente dott. Leoni, relatore nel pomeriggio, preannunciano la partecipazione i consiglieri Cecchetto, Blundetto e Gasparini.
- f) Il dott. Barbacane avvisa circa la prossima convocazione del Coordinamento delle Segreterie degli Ordini dei Medici del Veneto. Tale gruppo di lavoro, la cui costituzione e il cui percorso sono stati finora sempre puntualmente portati alla conoscenza di tutti i Presidenti degli Ordini veneti, si riunirà (la prima fu a Mestre il 6 marzo scorso) per la seconda volta a Treviso, presso la sede di quell'Ordine, venerdì 8 maggio dalle 17 alle 19 circa. Già calendarizzati i successivi incontri del 2015 per il 26 giugno, il 25 settembre e il 27 novembre.
- g) Video-consulenza ENPAM: Barbacane informa come la Segreteria si stia attrezzando per offrire anche ai nostri iscritti codesta possibilità; ci si collegherà all'ENPAM tramite l'account della Segreteria (linea protetta); inizieremo prenotando tre sessioni, a mercoledì alterni, dal 27 maggio, dalle 10 alle 12; il collegamento sarà realizzato dalla sala del Consiglio, tramite un pc portatile munito di webcam che il Consiglio delibera di acquistare – spesa prevista intorno a 500 € - sia perché nessuno dei computer della ns sede dispone di webcam, sia perché potrà poi essere usato anche in tante altre occasioni.
- h) Parere di congruità della parcella del dott. XXXX: il Consiglio accoglie favorevolmente, su proposta del dott. Roncali.

6) Approvazione del Bilancio Consuntivo anno 2014 - Relazione del Tesoriere.

Il dott. Crivellenti espone in estrema sintesi le voci più importanti del bilancio consuntivo per l'anno 2014, evidenziando alcune voci di spesa risultate particolarmente onerose per lo scorso anno, quali gli investimenti per le macchine per la Segreteria, la recinzione intorno alla sede dell'Ordine, l'organizzazione delle Elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Ordine, il rinnovo delle PEC di un alto numero di iscritti.

Il Consiglio, registrato il parere di conformità espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, approva all'unanimità il bilancio consuntivo anno 2014.

Sempre il Tesoriere riprende poi la questione dell'allocazione delle risorse dell'Ordine, accantonate nel corso degli anni precedenti. Facendo seguito alle decisioni assunte nella precedente convocazione (30 marzo) del CD dell'Ordine, precisa che Azimut dispone di un conto di deposito meno remunerativo di altri Istituti Bancari, che pure lo stesso dott. Crivellenti va rapidamente a descrivere, per cui il CD unanimemente

decide di collocare 200 mila € in un conto di deposito di Banca Mediolanum e altrettanti 200 mila € in un conto di deposito del Monte dei Paschi di Siena.

A conclusione di codesto approfondimento, interviene il dott. Schiavon a chiedere se, in qualche modo, i risparmi accantonati dall'Ordine possano essere utilizzati a sostegno dei colleghi che versassero in condizioni economiche disagiate.

Gli risponde il Presidente Scassola, il quale precisa che, purtroppo, la vigente legge istitutiva degli Ordini Professionali impedisce la differenziazione delle quote associative tra gli iscritti e ne impone la riscossione in un'unica soluzione, negando così la possibilità di esigere quote ridotte dai colleghi giovani, ovvero dai colleghi pensionati. Eppure la questione dell'aiuto ai colleghi meno abbienti esiste e meriterebbe maggiore attenzione, anche, per esempio, prosegue sempre il dott. Scassola, potendo pensare di istituire delle borse di studio per finanziare ricerche di maggiore interesse ordinistico, piuttosto che per premiare tesi attinenti le questioni di cui l'Ordine è tenuto ad occuparsi.

Sempre in materia di "assistenza" ai colleghi, Scassola auspica che codesto Consiglio Direttivo promuova iniziative mirate ad aumentare presso gli iscritti la conoscenza dell'ONAOSI (Opera Nazionale Assistenza Orfani Medici Sanitari Italiani); così pure anche per la contribuzione straordinaria dell'ENPAM.

Infine, sempre sul tema del miglior utilizzo delle risorse accantonate dall'Ordine, il Presidente Scassola chiede ad una commissione ristretta, costituita dai dottori Leoni, Crivellenti e Barbacane, di studiare la situazione del mercato circa la possibilità di acquisizione di una nuova sede dell'Ordine, anche per capire se e quanto abbia senso investire nella manutenzione (serramenti, tapparelle, termoconvettori et cetera) dell'attuale.

9) Intervento di presentazione del nuovo Presidente della Fondazione Ars Medica – dott.ssa Ornella Mancin

La dott.ssa Mancin sinteticamente illustra al Consiglio l'attività fin qui svolta dalla Fondazione Ars Medica (FAM), il cui Consiglio Direttivo si è riunito due volte, deliberando l'assunzione della Sig.ra Milan Marina per sostituzione maternità della dott.ssa Boldrin Veronica, approvando il bilancio della Fondazione e istituendo il Comitato Scientifico della FAM medesima nelle persone dei dottori Marco Ballico e Roberto Valle.

Mancin espone al CD dell'Ordine l'intenzione di mettere mano ad una profonda riorganizzazione della struttura e delle funzioni della Fondazione, volendone fare a tutti gli effetti il braccio operativo del Consiglio dell'Ordine, cui l'Ordine medesimo delegherebbe l'organizzazione di tutti o quasi gli eventi formativi, gli aggiornamenti, i convegni, a fronte di un finanziamento preventivo, corrisponde all'ammontare di quanto storicamente speso dall'Ordine per tutti i convegni da esso organizzati.

La dott.ssa Mancin spiega che si dovrà inoltre affrontare in modo più sistematico e pragmatico, rispetto a quanto fatto finora, la questione del reperimento di risorse da parte della Fondazione.

Inoltre, come fanno notare alcuni Consiglieri dell'Ordine, si dovrà trovare il nome di estendere anche a tutti i colleghi operanti per conto della Fondazione le coperture assicurative di cui beneficiano i consiglieri e, come minimo, i rimborsi delle spese di viaggio, se provenienti da fuori Mestre. Sono infatti colleghi che lavorano in Fondazione comunque per conto dell'Ordine: non si vede perché non debbano usufruire del medesimo trattamento riservato ai Consiglieri.

10) Varie ed eventuali

Su precisazione dei Consiglieri Nicolin e Sandrin, il Consiglio prende atto dell'avvenuta costituzione del Gruppo di Lavoro "Giovani Odontoiatri", costituito dai colleghi Andrea Zornetta (coordinatore), Arianna Sandrin, Cristian Bacci, Giulia Brunello, Luca Donolato, Giuliano Nicolin, Chiara Perini, Giovanni Rizzo, gruppo già operativo dall'11 marzo 2015 come risulta dai verbali depositati in Segreteria.

Il dott. Berto, a nome del recentemente costituito “Coordinamento Culturale Veneziano”, invita il Consiglio dell’Ordine a riflettere sulla possibilità che possano trovare spazio nella newsletter tutti gli eventi di aggiornamento e di approfondimento organizzati per l’odontoiatria da ANDI (Ass. Nazionale Dentisti Italiani), COI (Cenacolo Odontoiatrico Italiano) e CAO (Commissione Albo Odontoiatri), così da dare loro maggiore visibilità.

Il Presidente Scassola annuncia suo prossimo incontro con l’avv.to Simone Zancani, ormai ex consulente legale dell’OMCeO Venezia secondo quanto deciso nella riunione del Consiglio del 10.03.2015; comunica che gli avv.ti Spadaro e Giordano hanno accettato la proposta economica loro avanzata, al più presto incontrerà anche loro per la definizione dell’incarico.

Nel campo della formazione, Scassola auspica che in capo all’Ordine dei Medici di Venezia possa presto decollare un progetto di formazione sul campo, riconosciuta non solo con crediti ECM, ma anche con una certificazione di qualità per l’appunto erogabile dall’OMCeO di Venezia, dedicato ai giovani colleghi odontoiatri, sulla scorta di quanto già avviene nella formazione della Medicina Generale con il triennio regionale di formazione specifica in Medicina Generale.

Codesta modalità di formazione e di aggiornamento scientifico, ribadisce il dott. Crivellenti, probabilmente è già stata sperimentata dalla CAO dell’Ordine di Milano e se ne potrebbe trarre spunto.

La seduta viene chiusa alle ore 24.00

f.to Il Segretario
(dott. Luca Barbacane)

f.to Il Presidente
(dott. Maurizio Scassola)